

Ufficio Licenze e concessioni

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Sede Legale: Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - Fax +39 040 5604281 - www.fvgstrade.it

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
Dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

Trasmesso via pec

Spett.le
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
ambiente@certregione.fvg.it

e p.c. Spett.le
EG NUOVA VITA S.R.L.
egnuovavita@pec.it

Al Centro di Manutenzione di TRIESTE E GORIZIA della
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

OGGETTO: S.R. 352 "DI GRADO" – dal km 7+450 al km 7+700 circa
SVA/VIA/582 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto **[ID 9111]** "Impianto agrivoltaico Trivignano" di potenza di picco 17,1808 MWp sito nei Comuni di Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. Proponente: EG NUOVA VITA srl.
Domanda prot.n. 2185 del 19/01/2023 - **Rubr. 19/L/23**

**IL RESPONSABILE UFFICIO LICENZE E CONCESSIONI
DELLA FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.**

VISTO il d.lgs. 01 aprile 2004, n. 111 con cui sono state individuate e trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia le funzioni in materia di viabilità e trasporti ivi compresa la gestione di parte della rete stradale di competenza ANAS S.p.A.;

VISTA la legge regionale n. 23 del 2007 che regola la istituzione di un'apposita Società per la gestione delle suddette strade;

VISTO il d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (*Codice della Strada*), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada*), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 26 del d.lgs. 285/1992;

VISTO il "Regolamento per gli attraversamenti e l'uso della sede stradale lungo le strade di interesse regionale e le strade di interesse nazionale a gestione regionale - Rev05" di FVGStrade, salvo quanto di seguito specificato;

VISTA la richiesta del parere di competenza in relazione alla procedura di VIA per il progetto: "Impianto agrivoltaico Trivignano" di potenza di picco 17,1808 MWp sito nei Comuni di Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. Proponente: EG NUOVA VITA S.r.l. trasmessa dalla Spett.le Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente,

Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e acquisita con prot.n. 2185 del 19/01/2023;

RICHIAMATO il parere tecnico preliminare favorevole della scrivente FVGStrade alla procedura di VIA per la realizzazione del cavidotto interrato di collegamento alla stazione di utenza AT/MT 220kV/30kV relativo all'impianto in oggetto, cavidotto interferente con la strada regionale, trasmesso con nota prot.n. 3813 del 31/01/2023, in cui si chiariva in particolare che:

- a) la posa in opera del cavidotto interrato in parallelismo interferente con la viabilità regionale dovrà essere realizzata con tipo teleguidato "NO-DIG" salvo specifico impedimento tecnico da motivarsi adeguatamente e comunque nel pieno rispetto del "Regolamento per gli attraversamenti e l'uso della sede stradale" di FVGStrade;
- b) per il perfezionamento degli atti autorizzativi dovrà essere presentata all'Ufficio Licenze e Concessioni della scrivente FVGStrade apposita istanza, corredata dalla documentazione tecnica relativa al progetto esecutivo, su cui verrà emesso apposito atto concessorio;

VISTA la comunicazione di EG NUOVA VITA S.r.l. assunta da FVGStrade con prot.n. 16429 del 19/04/2023 in cui si comunicava l'invio e pubblicazione della documentazione integrativa relativa alle richieste di integrazioni formulate da RAFVG, ARPA FVG, EDR UD, FVGStrade, ASU FC;

CONSIDERATO che l'istante con medesima nota, in riferimento al parere emesso da FVGStrade con prot.n. 3813 del 31/01/2023 ha dichiarato che "La posa del cavidotto avverrà in modalità NO-DIG lungo i tratti di strada di interesse regionale, ed in modalità scavo a trincea nei tratti rimanenti, come indicato nella Tavola TRI-TV-14 - Sezioni di scavo cavidotti di connessione REV.01. e nel paragrafo 1.2 2 TRI-VIA-17 – Risccontro richiesta integrazioni Regione FVG;

VISTA la comunicazione trasmessa dalla Spett.le Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con prot.n. 321182 del 31/05/2023 e acquisita da FVGStrade con prot.n. 24046 del 01/06/2023, contenente la documentazione integrativa;

PREMESSO che il tratto di S.R. 352 interessato dall'intervento – dal km 7+450 al km 7+700 circa – ricade entro il centro abitato formalmente delimitato ai sensi del C.d.S. di Santo Stefano Udinese, in Comune di Santa Maria la Longa, quindi in ambito urbano;

ESAMINATA tutta la documentazione presentata;

VISTO l'articolo 26, comma 3 del d.lgs. 285/1992, il quale dispone che la competenza al rilascio di autorizzazioni all'interno dei centri abitati è del Comune, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada;

CONSIDERATO che FVGS ha, in qualità di ente gestore dell'infrastruttura viaria, la facoltà di imporre ulteriori prescrizioni in fase di esecuzione dei lavori concessi, per fronteggiare situazioni eccezionali e per tutelare la pubblica incolumità e/o la sicurezza stradale, come meglio di seguito specificato;

VISTO il parere tecnico espresso dalla Divisione Esercizio Centro di Manutenzione di TRIESTE E GORIZIA in data 13/06/2023;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dagli uffici tecnici territorialmente competenti, fatti salvi i diritti di terzi e/o eventuali vincoli di natura urbanistica ed ambientale, per quanto di competenza,

comunica IL PROPRIO NULLA OSTA

alla realizzazione del cavidotto interrato di collegamento alla stazione di utenza AT/MT 220kV/30kV relativo all'impianto Agrivoltaico Trivignano ed interferente con la strada regionale, nel rispetto delle prescrizioni tecniche e della circolazione stradale di seguito riportate e confermando e ribadendo le prescrizioni preliminari già trasmesse con il sopra citato parere prot.n. 3813 del 31/01/2023.

PRESCRIZIONI

- Lo scavo dovrà essere realizzato con tecnologia di tipo teleguidato "NO-DIG", nel pieno rispetto dell'Art. 29 del Regolamento per gli attraversamenti e l'uso della sede stradale FVGStrade in vigore.

- Il cavidotto dovrà comunque essere posto esternamente alla piattaforma stradale, comprendente la carreggiata e le banchine, preferibilmente nella pertinenza, e, solo nel caso di comprovata ed assoluta mancanza di spazio o non idoneità della fascia di pertinenza, a causa della presenza di vincoli o altri sottoservizi, l'infrastruttura di nuova posa potrà essere ammessa all'interno della piattaforma stradale, nella banchina stradale bitumata, fatto salvo che i relativi pozzetti e chiusini dovranno comunque essere posti all'esterno della carreggiata stradale – anche nel caso di derivazione da dorsale esistente.
- Il tracciato dello scavo dovrà risultare rettilineo, le buche di lancio e i pozzetti dovranno essere collocati al di fuori della sede stradale; se realizzati nelle pertinenze stradali, le stesse dovranno essere perfettamente ripristinate; eventuali cedimenti dovuti all'assestamento dei rinterri dovranno essere sollecitamente ripristinati.
- Prima e durante l'esecuzione dei lavori, il titolare dovrà verificare preliminarmente la presenza di eventuali sottoservizi; nel caso di presenza contemporanea di più sottoservizi dovranno essere rispettate le normative in vigore che regolamentano il reciproco posizionamento degli stessi.
- La realizzazione del cavidotto dovrà essere effettuata tenendo conto della presenza degli altri servizi interrati (acqua, gas, telecomunicazioni, ecc.); è a cura del richiedente prendere accordi con gli esercenti di tali servizi al fine di assicurare il rispetto delle prescrizioni, indicate dalla normativa vigente, per la coesistenza tra il cavidotto e le condutture degli altri servizi del sottosuolo.
- Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
- La segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente danneggiata a seguito dei lavori, dovrà essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente.
- Prima di dar corso all'esecuzione di lavorazioni con modalità operative diverse da quanto sopra indicato le soluzioni tecniche di variante, firmate dal tecnico progettista, dovranno essere preventivamente comunicate, tramite pec (fvgstade@certregione.fvg.it), al tecnico di FVGS che potrà fare, per il rilascio del parere di Sua competenza, apposito sopralluogo in loco, al fine di velocizzare le soluzioni operative e consentire una tracciabilità delle comunicazioni intercorse.

cantierizzazione e disciplina della circolazione stradale

- Non sono previste lavorazioni che interessino la circolazione stradale.
- Nel caso comunque si dovesse rendere necessario per motivi operativi o logistici occupare la carreggiata o parte di essa, prevedendo un restringimento della carreggiata con senso unico alternato regolato da impianto semaforico e/o da movieri, il presente provvedimento ha valore di nulla osta al Signor Sindaco per l'emissione Ordinanza da parte della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 7 co.3 del C.d.S.
- L'eventuale cantiere dovrà occupare la pertinenza stradale il tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori e per il ripristino a regola d'arte del sito; l'esecutore dei lavori dovrà provvedere alla periodica e costante pulizia della zona, sia sulla proprietà privata che sulla sede stradale durante tutto il periodo delle lavorazioni.
- Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere apposte, a opportuna distanza, la necessaria segnaletica di cantiere ed eventuali protezioni, atte a garantire l'assoluta sicurezza dei transitanti, in conformità di quanto disposto dal d.lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992; durante le ore notturne, e se necessario nelle ore di limitata visibilità, dovranno essere posizionate e ben visibili le segnalazioni luminose a luce rossa e i dispositivi a luce rossa riflessa.
- In tutti i casi, il cantiere dovrà essere dotato di un segnalamento in avvicinamento e di un segnalamento di localizzazione, secondo gli schemi grafici allegati al decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, nonché al decreto interministeriale 04 marzo 2013. La suddetta segnaletica dovrà essere adattata alle circostanze che la impongono, secondo i principi di coerenza, credibilità, visibilità ed eleggibilità.
- L'installazione dei sistemi di segnalamento temporaneo previsti dagli artt. 30 e segg. del D.P.R. 495/1992 e dal decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002 sarà a carico della Ditta esecutrice delle opere, che dovrà assicurare la loro efficienza e garantire la corretta visibilità del cantiere di notte e/o in condizioni di scarsa visibilità, per la sicurezza della circolazione stradale in conformità di quanto disposto dal d.lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992.

- Qualsiasi intervento, anche di emergenza, del personale FVGS che dovesse risultare necessario per difficoltà o inadempienze in ordine all'apposizione della segnaletica stradale e di cantiere sarà posto a carico del responsabile del cantiere.
- Durante l'esecuzione dei lavori la ditta si assumerà ogni responsabilità in ordine alla sicurezza del pubblico transito, adottando tutte le cautele necessarie, ponendo e mantenendo in opera tutte le segnalazioni di pericolo prescritte dal d.lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992; rimarrà pertanto unica responsabile in linea civile e penale per danni a persone, animali e cose che potessero verificarsi in dipendenza del presente atto, sollevando FVGS e il suo personale da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto del presente atto potesse provenire loro da terzi.

Danni da esecuzione e relativi ripristini

- Rimane espressamente stabilito che qualsiasi danno al corpo stradale e alle sue pertinenze, alla circolazione stradale e pedonale, alle persone e alle cose, che derivasse dall'attività di posa degli impianti oggetto del presente provvedimento rimarrà in capo al titolare del provvedimento autorizzativo.
- Per i danni al corpo stradale e alle sue pertinenze eventualmente cagionati in conseguenza delle attività di posa, il titolare del provvedimento autorizzativo si impegna a risolvere le eventuali problematiche:
 - a) coordinandosi con FVGS per la tempestiva messa in sicurezza del tronco stradale oggetto della criticità mediante la posa, a sue spese, della segnaletica prevista dal Regolamento di esecuzione del C.d.S. e relativo Disciplinare Tecnico entro 48 ore dalla segnalazione formale di FVGS;
 - b) ripristinando definitivamente il corpo stradale compromesso, come da prescrizioni tecniche allegate al presente atto, e secondo la regola dell'arte, entro 30 giorni dalla formale segnalazione di FVGS.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- I lavori potranno iniziare previa comunicazione a FVGS tramite PEC, con un preavviso di almeno 5 giorni dall'inizio degli stessi, indicando:
 - a) il nominativo del responsabile del cantiere che deve essere reperibile, 24 ore su 24, per l'intera durata del cantiere ed il suo il riferimento telefonico (cellulare);
 - b) data inizio/fine (presunta) lavori;
 - c) cronoprogramma, per lavori di durata prevista superiore a 7 giorni.
- Entro 10 giorni dall'ultimazione dei lavori, il titolare dell'autorizzazione deve trasmettere a FVGS la denuncia di fine lavori; entro i successivi 20 giorni lo stesso deve, inoltre, inviare una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori attesta la conformità alle prescrizioni impartite nel presente provvedimento.
- La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata via pec all'indirizzo fvgstade@certregione.fvg.it - ufficio licenze e concessioni e al Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia di FVGS, all'indirizzo mail cmtsgo@fvgs.it, citando il numero della rubrica del presente provvedimento (**Rubr. 19/L/23**).
- Rimane espressamente pattuito che qualsiasi lavorazione eseguita sulla competenza di FVGS in assenza dell'atto di autorizzazione ovvero senza che sia occorsa la comunicazione nei termini previsti dal comma precedente sarà considerata quale illecito amministrativo derivante dalla violazione dell'art. 25 c.5 C.d.S.
- Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. potrà richiedere l'esecuzione di prove sui materiali, le cui modalità ed esiti dovranno rispettare le "Norme Tecniche sovrastrutture stradali" di FVGS.
- Le violazioni alle prescrizioni stabilite nel presente atto saranno sanzionate nei termini previsti dall'art. 25 c. 6 C.d.S.
- Terminati i lavori dovrà esser fornito l'elaborato "as-built" dell'opera complessiva, così come realizzata, completa dei dettagli costruttivi relativi alle soluzioni tecniche convenute.
- Ai sensi dell'art. 183, comma 2, lettera f) del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'esecutore dei lavori sarà esclusivo responsabile della corretta gestione dei rifiuti prodotti dall'intervento (materiale da scavo e degli altri materiali di risulta), della loro tracciabilità fino al trattamento finale e degli adempimenti amministrativi ad un tanto connessi.

- L'utilizzo delle terre e rocce da scavo, pur restando nelle responsabilità dell'impresa esecutrice, deve attenersi scrupolosamente ai contenuti prescritti del D.P.R. 120/2017.
- Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. potrà revocare o modificare il provvedimento di che trattasi in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. In applicazione all'art. 28 c. 2 del C.d.S., l'onere relativo all'eventuale spostamento dell'impianto sarà a carico del gestore del pubblico servizio.
- Il presente atto viene accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo di riparare eventuali danni derivanti dai lavori in oggetto; nel caso di inosservanza delle prescrizioni o disposizioni impartite, FVGS si riserva la facoltà di revocare l'atto, ordinando nel contempo la rimozione o il rifacimento delle opere eseguite, ovvero di provvedere d'ufficio alle necessarie opere di ripristino dello stato dei luoghi, con rivalsa delle spese e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e oneri connessi.
- Nel presente provvedimento non sono state considerate le opere non chiaramente identificate nel progetto allegato all'istanza.
- Il presente provvedimento viene rilasciato ai soli fini delle disposizioni di legge relative alla tutela delle strade e della circolazione e non per quelle in materia di edilizia per le quali rimane competente il Comune.
- Il presente provvedimento viene rilasciato ai soli fini viari, facendo salvi e impregiudicati i diritti di terzi, sia privati che Enti Pubblici o Consorzi.
- La Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e i suoi funzionari saranno tenuti sollevati e indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto del presente provvedimento potrebbe provenire loro da terzi, intendendosi che detto provvedimento viene rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi stessi.
- Durante l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 27 c. 10 del C.d.S., copia del presente provvedimento dovrà essere in possesso del personale addetto alle lavorazioni in oggetto e presentata, a richiesta, sia delle Forze dell'Ordine che ai funzionari della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
- Prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà munirsi di tutte quelle concessioni, nulla osta, licenze, benestare ecc. di competenza di altre Amministrazioni o Enti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE
U.O. LICENZE E CONCESSIONI
p.i. Fabio Hengl

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Divisione competente: DIVISIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

Referente della pratica: Ufficio licenze e concessioni

Riferimenti: Tel. 040.5604200 – e-mail service.patrimonio@fvgs.it